

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto Funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO**

AREA DI CAVA BS10 – CASTENEDOLO

PROGETTISTA

IL PROGETTISTA INTEGRATORE

DOCUMENTI FORMALI

G.T. ENGINEERING s.r.l.
Ing. Maurizio Ghizzoni
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Parma n° 631

saipem spa
Tommaso Taranta
Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'albo
degli Ingegneri della Provincia di Milano
al n. A23408 - Sez. A Settori:
a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazione
Tel. 02.52020357 - Fax 02.52020309
C.F. e P.IVA 00825790157

ALTA SORVEGLIANZA



Verificato	Data	Approvato	Data

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I N 0 5 0 0 D E 2 R O C A 0 0 0 0 2 6 1 0

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR									Autorizzato/Data
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Consorzio Cepav due Project Director (Ing. F. Lombardi) Data: _____
0	31.03.14	Emissione per CdS	TRAMELLI	31.03.14	GHIZZONI	31.03.14	LAZZARI	31.03.14	

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121

Data: 31.03.14

Doc. N.: 32115_01.doc



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

CUP: F81H9100000008

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
2di26

ELENCAZIONE DOCUMENTI

Tipo documento

- Istanza di deroga ai sensi dell'art. 104 del D.P.R. 128/59**
- Certificati catastali e mappe catastali**
- Documentazione fotografica (rif. doc. IN0500DE2G5CA0000040)**
- Bozza convenzione**
- Richiesta vincolistica esistente**
- Bozza garanzie patrimoniali**

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
3di26

Istanza di deroga ai sensi dell'art. 104 del D.P.R. 128/59

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
4di26

Spett.le
Amministrazione Provinciale
Area Ambiente
Settore Attività Estrattive, Rifiuti, Acqua
U.O.S. Autorizzazioni Cave
Via Milano, 13
25126 BRESCIA

Spett.le
Consorzio di Bonifica Medio Chiese
Via Vittorio Emanuele II, 76
25011 CALCINATO (BS)

Spett.le
Regione Lombardia
Giunta Regionale
U.O. Attività Estrattive e
Recupero Ambientale
Via Taramelli, 20
20125 MILANO

Oggetto: Istanza di deroga art. 104 D.P.R. 128/59 – cava di sabbia e ghiaia sita in località "Cascina Valbona" del Comune di Castenedolo (BS).

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____ e residente a _____ in Via _____, in qualità di _____ della _____, con sede in _____, in via _____,

PREMESSO

Che la Ditta ha presentato agli Enti competenti istanza di autorizzazione per l'apertura di cava per opera pubblica, con estrazione di sabbia e ghiaia da effettuarsi in località "Cascina Valbona" del Comune di Castenedolo;

Che il progetto prevede l'avvicinamento del ciglio di scavo alla canaletta irrigua che interessa i mappali nn. 31 - 32 - 33 del Foglio 26 ad una distanza inferiore rispetto a quanto previsto nell'art 104 del D.P.R. del 09.04.1959 n.128, con la presente

CHIEDE

ai sensi dell'art. 105 ed in deroga all'art.104 del D.P.R. sopracitato, di poter avvicinare il ciglio di scavo fino ad una distanza di 10 m.

La Ditta

_____, _____

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
5di26

Spett.le
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
Direzione Lombardia
Punto Enel
85100 Potenza Casella Postale 1100
Tel. 800.900.800 - Fax 800.900.150

Oggetto: Spostamento di pali Enel ubicato in località Cascina Valbona nel Comune di Castenedolo (BS).

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di _____ della _____ con sede legale in _____, via _____,

PREMESSO

che la Ditta ha presentato agli Enti Competenti istanza di autorizzazione per l'apertura di cava per opera pubblica, con estrazione di sabbia e ghiaia da effettuarsi in località Cascina Valbona del Comune di Castenedolo (BS), con la presente,

CHIEDE

lo spostamento dei pali insistenti sul mappale n. 32 foglio n. 26 del Comune Censuario di Castenedolo (BS).

Si rimane in attesa di ricevere Vostre comunicazioni in merito.

La Ditta

_____ li, _____

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
6di26

Certificati catastali e mappe catastali



Data: 07/11/2005 - Ora: 11.19.09

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2005

Visura n.: BS0344075 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di CASTENEDOLO (Codice: C293)
Catasto Terreni	Provincia di BRESCIA
	Foglio: 26 Particella: 31

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Dominicale	Agario	
1	26	31		-	SEMIN IRRIG 2	21 42 00	I19A	Euro 1.681,50 L. 3.255,840	Euro 1.880,63 L. 3.641,400	Impianto meccanografico del 18/08/1973
Partita 2089										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA AGRICOLA AMBROSI LA VALBONA DI AMBROSI OTTORINO E C con sede in CASTENEDOLO SCRITTURA PRIVATA del 13/06/1977 Voltura n. 6975. I/1977 in atti dal 05/10/1995 Repertorio n. : 13819 Rogante: UBERTI MAURO Sede: BRESCIA Registrazione: UR Sede: BRESCIA n. 9061 del 01/07/1977		(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 98374

Tributi erariali: Euro 3,00

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di BRESCIA**



Data: 28/10/2005 - Ora: 09:27.51

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 28/10/2005

Visura n.: BS0336193 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta

Comune di CASTENEDOLO (Codice: C293)

Catasto TerreniProvincia di BRESCIA
Foglio: 26 Particella: 32**Immobile**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	26	32		-	SEMIN IRRIG 2	13 21 00	119 A	Dedicata Euro 1.037,00 Agrario Euro 1.159,81	Tabella di variazione del 24/09/1988 n. 910 .I/1988 in atti dal 16/06/2003 (protocollo n. 175085)
Annotazioni VARIATO DI SUPERFICIE									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA AGRICOLA AMBROSI LA VALBONA DI AMBROSI OTTORINO E C con sede in CASTENEDOLO		(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
	SCRITTURA PRIVATA del 13/06/1977 Voltura n. 6975 .I/1977 in atti dal 05/10/1995 Repertorio n. : 13819 Rogante: UBERTI MAURO Sede: BRESCIA Registrazione: UR Sede: BRESCIA n. 9061 del 01/07/1977		

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 95635

Tributi erariali: Euro 3,00

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di BRESCIA



Data: 07/11/2005 - Ora: 11.19.24

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2005

Visura n.: BS0344077 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta

Comune di CASTENEDOLO (Codice: C293)
Provincia di BRESCIA
Catasto Terreni
Foglio: 26 Particella: 33

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito			
1	26	33		-	INGOLT PROD	U	1	62	40	Dominicale Euro 2,52 L. 4.872	Agrario Euro 0,84 L. 1.624	Impianto meccanografico del 18/08/1973
Partita 2089												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA AGRICOLA AMBROSI LA VALBONA DI AMBROSI OTTORINO E C con sede in CASTENEDOLO SCRITTURA PRIVATA del 13/06/1977 Voltura n. 6975 .1/1977 in atti dal 05/10/1995 Repertorio n. : 13819 Rogante: UBERTI MAURO Sede: BRESCIA Registrazione: U/R Sede: BRESCIA n. 9061 del 01/07/1977		(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			

Unità immobiliari n 1

Ricevuta n. 98374

Tributi erariali: Euro 3,00

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di BRESCIA**

Data: 28/10/2005 - Ora: 09.28.09

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 28/10/2005

Visura n.: BS0336197 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta

Comune di CASTENEDOLO (Codice: C293)
Provincia di BRESCIA
Catasto Terreni
Foglio: 26 Particella: 64

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Impianto meccanografico del 18/08/1973	
1	26	64		-	SEMIN IRRIG 2	1 58 30	121A	Dominicale Euro 125,09 L. 242,199	Agrario Euro 138,98 L. 269,110	
Partita 2089										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA AGRICOLA AMBROSI LA VALBONA DI AMBROSI OTTORINO E C con sede in CASTENEDOLO		(1) Proprietà per 1000/1000
	DATI DERIVANTI DA SCRITTURA PRIVATA del 13/06/1977 Voltura n. 6975 .1/1977 in atti dal 05/10/1995 Repertorio n. : 13819 Rogante: UBERTI MAURO Sede: BRESCIA Registrazione: UR Sede: BRESCIA n. 9061 del 01/07/1977		

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 95635

Tributi erariali: Euro 3,00

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di BRESCIA**

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115 01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
11 di 26

Agenzia del Territorio Ufficio di EREZIONE - Direttore DIR. FEIS. ELIO M. COLETTA

Per Vixura



17-Nov-2000 09:41
Protocollo n. 15335612/005
Scala originale 1:3000
Dimensioni cartacee 190,000 x 150,000 metri
CANTONE LEST TAVOLLO
Foglio 11 di 26

1601000

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
12di26

Bozza convenzione

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
13di26

Spett.le
Amministrazione Comunale
Al Sig. Sindaco
Municipio
Via XV Giugno, 1
25014 CASTENEDOLO (BS)

OGGETTO: Atto di impegno a stipulare la Convenzione col Comune.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente a
_____ Via _____, in qualità _____ della
_____ con sede in _____,

PREMESSO

Che la Ditta ha predisposto istanza per l'apertura di cava per opera pubblica, ai sensi degli art. 11 - 12 - 38 della L.R. 14/98, in località "Cascina Valbona" del Comune di Castenedolo, con la presente

CHIEDE

a codesta Amministrazione Comunale la stipula della convenzione di cui all'art. 15 della citata L.R. 14/98

Allega a tale proposito proposta di convenzione.

Distinti saluti,

La Ditta

_____, lì _____

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
14di26

COMUNE DI CASTENEDOLO PROVINCIA DI BRESCIA
REP. N.
CONVENZIONE PER CONCESSIONE RELATIVA AD ATTIVITA'

PROT. N.

CAVA BS10 - CASTENEDOLO

* * * *

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede Municipale, tra il Comune di _____ in persona di: _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, in seguito chiamato Comune, C.F. _____;

E

_____, nato a _____ (____) il _____ – residente a _____, in via _____, in qualità di legale rappresentante del CEPAV DUE, in qualità di general contractor per i lavori della Linea AV/AC Brescia-Verona _____, P.IVA _____, con sede legale in _____, via _____;

PREMESSO

- che il CEPAV DUE _____ ha previsto nel Progetto Definitivo l'approvvigionamento di parte degli inerti necessari per la realizzazione della Linea AV/AC Brescia-Verona ed opere connesse sui mappali 31 - 32 - 33 - 64 foglio 26 del Comune di Castenedolo per una superficie complessiva da coltivare di mq _____ ed un volume utile di mc _____ sul terreno denominato cava BS10 - CASTENEDOLO
- che l'oggetto della coltivazione di cava si riferisce alla formazione costituita da ghiaie e sabbie;
- che il CEPAV DUE dichiara di essere titolare del diritto di scavo dell'area oggetto dell'autorizzazione convenzionata e che detto titolo deriva dall'approvazione del Progetto Definitivo della Linea AV/AC Brescia -Verona;
- che il progetto di coltivazione ed il progetto di ripristino prevedono modalità di escavazione e di recupero dell'area che il CEPAV DUE dichiara di assumersi e di adottare senza eccezioni di sorta, in ciò comprendendo, ove necessario, l'esecuzione delle opere di urbanizzazione e dei manufatti indispensabili al corretto esercizio dell'attività estrattiva, ad evitare e prevenire eventuali danni ad altri beni ed attività, a salvaguardare l'ambiente circostante e le risorse territoriali, nonché a restituire in ripristino ovvero a risistemare nel come da progetto le aree scavate e quelle limitrofe eventualmente



compromesse, con le assunzioni degli oneri relativi, obblighi tutti, che comunque, si devono intendere assunti senza eccezioni di sorta;

- che la cava è stata approvata nell'ambito della procedura di approvazione del Progetto Definitivo della Linea AV/AC Brescia - Verona e;

VISTA

La documentazione tecnica allegata al progetto di coltivazione, che comprende tra l'altro:

➤ Progetto attuativo completo di:

- Valutazione di fattibilità del progetto di coltivazione;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Carta con ubicazione delle indagini geognostiche;
- Ipotesi di coltivazione - Planimetria di scavo e sezioni.
- Analisi dello stato attuale:
- Relazione Geologica ed Idrogeologica;
- Ortofotocarta;
- Carta con ubicazione dei punti di ripresa fotografica;
- Carta Geolitologico-morfologica;
- Sezioni litostratimetriche;
- Carta Geomineraria;
- Carta idrogeologica;
- Carta pedologica;
- Carta della capacità d'uso dei suoli;
- Carta dell'uso reale del suolo;
- Stato della pianificazione:
- Relazione illustrativa;
- Carta dei vincoli;

➤ Progetto di coltivazione:

- Relazione Tecnica;
- Programma economico-finanziario;
- Relazione tecnica riguardante l'analisi preliminare dei principali problemi di sicurezza del lavoro;
- Rilievo planialtimetrico;
- Planimetria catastale;
- Planimetria di scavo;



- Sezioni di scavo;
- Progetto di recupero:
- Relazione Tecnica;
- Programma degli interventi di mitigazione ambientale;
- Planimetria di recupero;
- Sezioni di recupero;
- Planimetria di recupero agronomico-naturalistico;
- Fotosimulazione dello stato finale della cava.

Vista altresì l'approvazione del CIPE n. _____ del _____ ed i relativi atti progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Tutto ciò premesso, considerato e descritto, da intendersi come parte integrante del presente atto, le predette parti convengono di stipulare, la seguente convenzione:

1. AUTORIZZAZIONE

Il Comune consente l'attività di escavazione mediante estrazione di ghiaia del CEPAV DUE in località denominata Cascina Valbona (Cava BS10 - CASTENEDOLO) salvi i diritti e i doveri in materia derivanti da legislazione regionale e nazionale sull'attività estrattiva di cava, nonché eventuali modificazioni normative che dovessero successivamente intervenire, da intendersi immediatamente applicabili..

L'autorizzazione è personale, ogni mutamento soggettivo e subordinato al rilascio di nuova autorizzazione; il CEPAV DUE può affidare a terzi l'escavazione rimanendo comunque responsabile in proprio nei confronti del Comune. Qualora si dovesse verificare la necessità di una proroga dell'autorizzazione, la presente Convenzione si intende prorogata anch'essa nei tempi e nei modi previsti dalla relativa autorizzazione.

2. INIZIO LAVORI

Il CEPAV DUE dovrà comunicare per iscritto la data di inizio lavori, nei termini previsti dall'art. 28 del D.P.R. 9 Aprile 1959 n. 128 ed art. 20 del D.L. 25 Novembre 1996 n° 624, al Comune e al Servizio Cave della Provincia di Brescia. Dovranno essere comunicati, sempre per iscritto, la fine lavori di scavo e la fine lavori di ricomposizione ambientale, come pure l'esecuzione di stralci intermedi, se previsti dal programma, con riferimento esplicito al progetto approvato con indicazione del volume scavato.

3. RAPPORTI TRA IL COMUNE E LA DITTA NEL CORSO DEI LAVORI

Il Comune e il CEPAV DUE procederanno in contraddittorio:

- a) prima dell'inizio dei lavori ad eseguire un rilievo topografico planialtimetrico di caposaldo, punti fissi, perimetro e quote dello stato di fatto dell'area oggetto di domanda di escavazione, verifica dei picchetti di confine;
- b) entro 60 giorni dalla dichiarazione di fine lavori di escavazione e ricomposizione ambientale ad effettuare rilievo topografico planialtimetrico dell'area scavata. I risultati di detti riscontri verranno



all'uopo sottoscritti dalle parti per accettazione. Qualsiasi variante ai progetti e ai programmi di escavazione dovranno essere preventivamente approvati, con le stesse procedure eseguite per il rilascio dell'autorizzazione;

c) entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno il CEPAV DUE si impegna a presentare dichiarazione tecnica giurata annuale dei quantitativi estratti durante l'anno. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dai seguenti elaborati:

- cartografia dello stato di fatto, riferita alla data della dichiarazione, con l'indicazione delle aree oggetto di coltivazione, di quelle oggetto di sistemazione e di quelle relative a stoccaggio del terreno agricolo e degli sterili;
- computo metrico dei materiali estratti;
- relazione sull'utilizzo dei materiali.

La cartografia dello stato di fatto dovrà essere redatta sulla base di rilievi topografici eseguiti in cava alla presenza di un Tecnico del Comune o in caso di assenza di quest'ultimo attraverso perizia giurata.

Il quantitativo del materiale estratto indicato in relazione sarà utilizzato per la determinazione dell'onere di cui al successivo 4.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di procedere, in contraddittorio a controlli mediante rilievi topografici sul posto, al fine di verificare i dati forniti dal CEPAV DUE.

4. DIRITTI DI ESCAVAZIONE

Il CEPAV DUE si impegna a versare annualmente, entro e non oltre il 31 gennaio, in un'unica soluzione sulla base della dichiarazione tecnica giurata dei quantitativi estratti nell'anno precedente, una somma a titolo di contributo alla spesa necessaria per la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi pubblici di recupero ambientale dell'area interessata direttamente o indirettamente dall'attività estrattiva, pari alle tariffe stabilite dal Consiglio Regionale (comprensivo del 15% da versare alla Provincia ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14/98).

Il mancato versamento dell'onere derivante dalle tariffe di cui ai precedenti punti alla scadenza fissata e/o la mancata presentazione entro i termini previsti della dichiarazione tecnica giurata comporta l'automatico avvio della procedura per la dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione nonché l'automatica sospensione della validità dell'autorizzazione all'attività estrattiva, previa diffida, debitamente notificata, ad ottemperare entro dieci giorni alla richiesta.

La sospensione scatta dal giorno successivo a quello della scadenza della diffida; un'eventuale attività dopo detta scadenza è considerata come attività svolta abusivamente in assenza di autorizzazione.

5. ADEMPIMENTI DELLA DITTA

Il CEPAV DUE, , si impegna:

- a) ad ottemperare a quanto previsto in termini di quantitativi e qualitativi nel provvedimento approvativo;



- b) ad eseguire a proprie spese, entro il termine dell'attività estrattiva, le opere di riassetto ambientale necessarie a realizzare la destinazione finale prevista;
- c) a rispettare ogni altra prescrizione tecnica indicato nell'atto approvativo;

6. GARANZIE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, il CEPAV DUE si impegna a costituire presso il Comune, alla firma del presente atto, specifica garanzia fidejussoria. Tale somma potrà essere incamerata dal Comune in caso di mancata osservanza di quanto stabilito dalla presente Convenzione e dalle normative in materia.

La Ditta si obbliga a far inserire nel contratto fideiussorio una clausola con la quale l'istituto fideiussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta su semplice richiesta del Comune, da notificare al CEPAV DUE con preavviso di trenta giorni, con esclusione espressa del beneficio di preventiva escussione del debitore principale previsto dal comma 2 dell'art. 1944 del Codice Civile, e senza attendere l'esito di un eventuale giudizio.

La scadenza della fideiussione dovrà essere di trentasei mesi successiva a quella delle obbligazioni che si vogliono garantire.

Lo svincolo definitivo della garanzia prestata e disposto dal Comune entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere di riassetto previste dal progetto.

Al termine dell'intervento di rimodellamento morfologico potrà essere effettuato, con le stesse modalità sopra indicate, uno svincolo parziale delle garanzie prestata per un importo pari alle opere realizzate e previa verifica della congruità stessa con il progetto approvato.

Qualora il CEPAV DUE non adempia a quanto previsto dal precedente 4 il Comune avrà la facoltà di rivalersi sulla fideiussione per la somma relativa al quantitativo medio di escavazione annua prevista nell'autorizzazione.

7. CONFINI

Lungo il confine dell'area il CEPAV DUE dovrà porre in opera, a sue spese, picchetti metallici inamovibili e visibili di delimitazione dell'area di cava. I picchetti dovranno essere altresì rilevati con idonei metodi topografici; copia di tale rilievo, a firma di un tecnico abilitato e del titolare CEPAV DUE, dovrà essere fornita prima dell'inizio dei lavori al Comune per i dovuti controlli.

8. SEGNALETICA

Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, il CEPAV DUE dovrà provvedere a delimitare il perimetro dell'area di cava, con mezzi idonei ad impedirne l'accesso,.

Lungo il perimetro dell'intervento e in prossimità dell'accesso il CEPAV DUE dovrà porre in opera e mantenere cartelli di segnalazione di pericolo e di divieto di accesso.. Nella zona di accesso alla cava dovrà essere posto un cartello contenente i dati significativi della cava stessa quali:

- Comune di Castenedolo;
- denominazione della cava;
- tipo di materiale estratto;
- ditta esercente;



- direttore lavori e relativo recapito telefonico;
- sorvegliante;
- estremi dell'atto autorizzativo;
- scadenza dell'autorizzazione.
-

9. MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE AREA DI CAVA

Il CEPAV DUE dovrà provvedere alla sistemazione e manutenzione della viabilità interna e della strada di collegamento al cantiere. Eventualmente con rifacimento a fine lavori del manto d'usura della strada di accesso.

In particolare dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari a limitare il più possibile il sollevamento di polvere; la polverosità all'esterno dell'area di intervento e lungo la strada di accesso non potrà risultare superiore agli standard di qualità dell'aria fissati dalla normativa vigente per l'attività in questione; in ogni caso dovranno essere messi in opera sistemi di umidificazione della viabilità bianca e dovrà essere garantita la necessaria ripulitura della viabilità asfaltata.

10. MATERIALE SCAVATO

Il terreno agricolo, nonché l'eventuale terreno sterile scavato, non potranno essere ceduti a terzi, ma dovranno essere accantonati nell'area di cava e riutilizzati durante i lavori di sistemazione finale e per i lavori della linea AV/AC così come previsti nel Progetto Definitivo approvato

11. OPERE DI RIPRISTINO

Le opere di ripristino dovranno essere eseguite, ove questo sia possibile contestualmente alle operazioni di scavo e, comunque, dovranno essere realizzate entro il termine previsto dal provvedimento autorizzativo.

Entro due anni dalla data fissata dalla autorizzazione per il ripristino ambientale dell'area o dalla data di fine lavori di scavo e ricomposizione ambientale presentata dal CEPAV DUE, il Comune controllerà, in contraddittorio con la Ditta, le risultanze dei lavori di ripristino ambientale, all'uopo verrà redatto verbale sottoscritto dalle parti.

12.- RITROVAMENTO REPERTI

Qualora durante le fasi di escavazione o di sistemazione dell'area oggetto della presente Convenzione, venissero alla luce reperti di interesse storico, archeologico e paleontologico, il CEPAV DUE è tenuta a sospendere immediatamente i lavori ed a comunicare entro 24 ore l'avvenuto ritrovamento all'autorità competente ai sensi di legge. La stessa comunicazione, per conoscenza, dovrà essere trasmessa anche al Comune.

I lavori potranno essere ripresi solo con benestare scritto dell'autorità competente.

Qualora, a causa dei ritrovamenti fosse necessaria una modifica dell'escavazione o una proroga dell'autorizzazione, il CEPAV DUE dovrà richiedere l'autorizzazione all'autorità competente.



13. RITROVAMENTO ORDIGNI BELLICI

Qualora durante le fasi di escavazione o di sistemazione dell'area oggetto della presente Convenzione, venissero alla luce ordigni bellici od oggetti ritenuti tali, così come ogni notizia che si riferisca alla loro reale o presunte esistenza, il CEPAV DUE è tenuta a sospendere immediatamente i lavori ed a comunicare l'avvenuto ritrovamento all'autorità militare. La stessa comunicazione, per conoscenza, dovrà essere trasmessa anche al Comune.

I lavori potranno essere ripresi solo con benestare scritto dell'autorità militare.

14. RISCHI AMBIENTALI

Nel caso di emergenti rischi per l'ambiente, per la salute o per la pubblica incolumità esplicitamente comunicati dai funzionari addetti ai controlli al titolare del CEPAV DUE, al Direttore Lavori o al sorvegliante di cava o comunque al responsabile del cantiere, le relative disposizioni per annullare l'insorto rischio saranno immediatamente eseguite anche nelle more della successiva ordinanza che sarà comunque regolarmente notificata.

15. DANNI ALL'AMBIENTE

Nel caso che nell'esercizio dell'attività vengano arrecati danni diretti e rilevanti all'ambiente, al territorio, alle infrastrutture ed ai manufatti pubblici o di pubblico interesse, il Comune notificherà all'interessato la situazione di danno verificatasi con ordinanza per la riduzione in ripristino, a totale cura e spese del titolare dell'attività estrattiva.

Ove tale riduzione in ripristino risulti tecnicamente impossibile si procederà a quantificare, in contraddittorio l'entità del danno, il cui corrispettivo finanziario sarà versato a titolo di indennizzo al Comune.

Il CEPAV DUE esclude fin d'ora il Comune da ogni responsabilità in caso di danni a terzi derivanti o collegati alle attività esercitate nella cava in oggetto.

16. VIGILANZA

Il Comune vigilerà sull'attività estrattiva e di ripristino, per il rispetto dei progetti e della Convenzione. A questo proposito il Comune si riserva, e il CEPAV DUE incondizionatamente accetta, la facoltà di accesso, in ogni momento, alla cava per ogni controllo ritenuto opportuno, anche mediante effettuazione di carotaggi ed altri sondaggi sul terreno.

Dopo apposita contestazione al CEPAV DUE, che non siano state o non vengano rispettate tutte le condizioni prescritte, oppure che l'attività estrattiva non venga regolarmente svolta, il Comune può disporre la sospensione dell'attività estrattiva così come prevista dall'art. 20 della L.R. 14/98.

17. SANZIONI

Le attività di discarica abusiva che dovessero essere esercitate nelle aree di cava saranno assoggettate ai provvedimenti amministrativi e alla sanzioni penali previste dalla normativa vigente all'atto della contestazione del fatto.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
21 di 26

18. CONTROVERSIE ED ARBITRATO

Le controversie sorte tra il Comune e il CEPAV DUE possono essere risolte da un collegio Arbitrale composto da tre persone designate come segue:

- un arbitro designato dall'Amministrazione Comunale;
- un arbitro designato dal CEPAV DUE;
- un arbitro designato congiuntamente dalle parte o in caso di mancato accordo dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Venendo a mancare, per qualsiasi causa durante il corso del giudizio arbitrale, uno degli arbitri, provvede alla sua tempestiva sostituzione l'autorità o a parte che aveva nominato l'arbitro mancante.

Disimpegna le funzioni di segretario del collegio un funzionario dell'Amministrazione.

Il Collegio Arbitrale si riunisce presso l'Amministrazione e decide secondo le norme di diritto, anche in ordine alle spese e agli onorari del giudizio.

Contro la pronuncia arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le disposizioni del Codice di Procedura Civile.

19. RICHIESTA DI ARBITRATO

La richiesta di cui si propone l'arbitrato può essere inoltrata a decorrere dal giorno del ricevimento della lettera con cui vengono notificate le decisioni dell'Amministrazione adottate in via amministrativa, in ordine alla vertenza ovvero dalla data del verbale redatto in ordine alle contestazioni dell'Amministrazione sulla materia controversa.

La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro e deve essere notificata nella forma della citazioni.

20. ONERI A CARICO DELLA DITTA

Ogni somma dovuta per tasse, imposte bolli e spese in genere conseguenti al presente atto, compresa la registrazione in termini, e a carico del CEPAV DUE.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
22di26

Richiesta vincolistica esistente

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
23di26

**Al Sig. Sindaco
Amministrazione Comunale
MUNICIPIO
Via XV Giugno, 1
25014 CASTENEDOLO (BS)**

Oggetto: Richiesta vincolistica.

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____ e residente a _____, in Via _____, in qualità di _____ della _____, con sede in _____, via _____, in riferimento all'attività estrattiva di sabbia e ghiaia da esercitare presso la cava sita in località "Cascina Valbona" del Comune di Castenedolo (BS),

CHIEDE

il rilascio della dichiarazione del Sindaco relativa alla vincolistica vigente sulle aree contraddistinte dai mappali nn. 31 - 32 - 33 - 64 del F° 23 del C.C. di Castenedolo (BS) ed in particolare:

- che l'area **ricade/ non ricade** in area:
 - sottoposta a vincolo paesistico di cui al d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- ai sensi dell'art. 136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico", con indicazione degli estremi degli atti di apposizione del vincolo;
- ai sensi dell'art. 142 "Aree tutelate per legge", con indicazione di lettera di riferimento;
 - sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. n. 2367/1923 e della L.R. n. 27/04;
 - compresa in Parco regionale e sovracomunale, in riserva naturale regionale o interessata da monumenti naturali;
 - compresa nelle aree di salvaguardia e nelle zone di protezione delle acque destinate al consumo umano di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 152/99 e succ. mod. ed int.;

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
24di26

- compresa nelle fasce fluviali o nelle aree di vincolo di cui ai piani di bacino previsti dalla legge n. 183/89 e successive modificazioni;
- assoggettata ad altri vincoli, diversi da quelli di cui sopra, ovvero non assoggettati ad altri vincoli.

Distinti saluti

La Ditta

_____,
_____,
_____ li, _____

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
25di26

Bozza garanzie patrimoniali

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 32115_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000261

Rev.
0

Foglio
26 di 26

(carta intestata dell'istituto fideiussore)

**Al Sig. Sindaco
Amministrazione Comunale
MUNICIPIO
Via XV Giugno, 1
25014 CASTENEDOLO (BS)**

OGGETTO: Garanzia fideiussoria a favore di _____ a copertura dell'intervento estrattivo Cava BS10 - CASTENEDOLO

La sottoscritta (Banca o Assicurazione o Altro) _____ con sede a _____ (___), Via _____, n. ___, codice fiscale _____ nella persona del proprio Amministratore _____ dichiara di costituirsi, e con la presente in effetti si costituisce fideiussore solidale nei Vostri confronti nell'interesse della Ditta _____ P.IVA _____, con sede legale in _____, via _____; sino alla concorrenza di euro _____,00 (_____/00), a garanzia del rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di un intervento estrattivo di sabbia-ghiaia nella Cava denominata BS10 - CASTENEDOLO insistente sui mappali 31 - 32 - 33 - 64 foglio 26 del Comune Censuario di Castenedolo.

In virtù di tale fidejussione, che sarà valida per la durata di anni ____ dalla data del rilascio, la scrivente _____ resta impegnata a versarvi, dietro semplice Vostra richiesta scritta e senza obbligo di costituzione in mora, quanto sarà da VV/SS indicato come dovuto Vi al titolo di cui sopra dalla Ditta _____ beninteso entro il suddetto limite massimo di Euro _____,00 (_____/00).

La garanzia prestata si intende automaticamente rinnovata fino ad avvenuta liberatoria rilasciata dal Comune, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere di riassetto previste dal progetto.

A scopo cessato il presente documento rimarrà privo di qualunque efficacia e solamente per ragioni di regolarità amministrativa dovrà essere restituito alla scrivente.

Foro esclusivamente competente per ogni controversia che dovesse scaturire dal presente atto, sarà quello di _____.

In fede
L'Amministratore
